

Relazione di accompagnamento al  
Piano Economico Finanziario 2022-2025  
Comune di Raddusa

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 luglio '22*

**Sommario**

1.	PREMESSA.....	4
1.1	Comuni ricompresi nell’ambito tariffario.....	5
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	6
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	6
1.5	Altri elementi da segnalare.....	8
2.	Descrizione dei servizi forniti - Relazione redatta dal gestore: Econord.....	9
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Econord.....	9
2.2	Altre informazioni rilevanti - Econord.....	9
3.	Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario - Econord.....	10
3.1	Dati tecnici e patrimoniali - Econord.....	10
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento.....	10
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	10
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento - Econord.....	11
3.2.1	Dati di conto economico.....	11
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	13
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	13
3.2.4	Investimenti.....	13
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	13
2	Descrizione dei servizi forniti – Relazione redatta dal gestore: Comune di Raddusa.....	14
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Comune di Raddusa.....	14
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario.....	16
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	16
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento.....	16
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	16
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	16
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	17
3.2.1	Dati di conto economico.....	17
	Canone contrattuale servizio igiene urbana.....	17
	Costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS.....	18
	Costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR.....	19
	CARC - Costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti 2020 - 2021.....	22

CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili .....	23
COal – Oneri di funzionamento di Kalat Ambiente SRR, di ARERA, altri oneri locali.....	23
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	23
3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	23
3.2.4 Investimenti.....	23
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	23
4. <i>Attività di validazione</i> .....	25
5. <i>Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente</i> .....	27
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	27
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività .....	27
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	29
5.1.3 Coefficiente C116 .....	29
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	29
5.2.1 Componente previsionale CO116.....	29
5.2.2 Componente previsionale CQ.....	29
5.2.3 Componente previsionale COI.....	30
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	30
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing .....	30
5.4.1 Determinazione del fattore b .....	30
5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$ .....	31
5.5 Conguagli .....	31
5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario .....	32
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	32
5.8 Rimodulazione dei conguagli.....	32
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale..	32
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	32
5.11 Ulteriori detrazioni .....	33

## 1. PREMESSA

Kalat Ambiente SRR S.c.p.a. è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011<sup>1</sup> e ss.mm.ii., istituito nell'ATO Catania Provincia SUD ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010<sup>2</sup>.

L'Ambito Territoriale Ottimale, costituito con decreto del presidente della regione n. 531 del 04.07.2012, comprende i quindici comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

La regione siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti, e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L. 191/2009, ha istituito gli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, denominati Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito.

La legge regionale 8 aprile 2010, riformando il servizio di gestione dei rifiuti, ha previsto:

- la riorganizzazione gli ATO in circoscrizioni territoriali, passati da 27 a 18;
- la costituzione delle SRR, organismi deputati a redigere i piani d'ambito, organizzare all'interno di ogni ATO la gestione integrata dei rifiuti, procedere all'affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti, controllare l'attività dei soggetti affidatari;
- il conferimento ai comuni della titolarità, nei rispettivi territori, a stipulare i contratti attuativi di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti con i soggetti individuati dalle SRR.

4

I quindici comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, con la costituzione dell'Ente di governo, denominato Kalat Ambiente SRR, hanno attuato nel territorio dell'ambito di competenza, la riforma sulla gestione dei rifiuti prevista dalla normativa regionale, ottemperando agli adempimenti previsti dalla l.r. 9/2010.

Lo statuto dell'Ente prevede che la SRR esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 8 della L.R. 9/2010, provvedendo alla:

---

<sup>1</sup>Art. 3-bis, D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011- Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali "1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fermo restando il termine di cui al primo periodo del presente comma che opera anche in deroga a disposizioni esistenti in ordine ai tempi previsti per la riorganizzazione del servizio in ambiti, è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma. Decorso inutilmente il termine indicato, il Consiglio dei Ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, comunque tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.

1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo."

<sup>2</sup> Art. 6 L.R. 8 aprile 2010 n. 9 – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati 1. "In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate 'Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti', con acronimo S.R.R."

- a. predisposizione, adozione ed aggiornamento del piano d'ambito, con la conseguente definizione del modello gestionale dei servizi, degli impianti relativi allo smaltimento, al riciclo e riuso dei rifiuti, del programma degli interventi, del relativo piano economico-finanziario;
- b. adozione dei regolamenti e l'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio e degli impianti;
- c. analisi delle esigenze locali del servizio di gestione integrata;
- d. attuazione della programmazione nel territorio di competenza della gestione integrata;
- e. espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- f. attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi;
- g. accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel piano d'ambito;
- h. istituzione di apposito call center;
- i. attività di raccolta, verifica e analisi dei dati relativi alla gestione dei rifiuti e trasmissione agli organi regionali e provinciali competenti;
- j. attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti;
- k. coordinamento del trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati dei rifiuti prodotti nel territorio degli enti consorziati;
- l. amministrazione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, dei beni, delle attrezzature e degli impianti acquisiti *ex lege* al fondo di dotazione;
- m. conclusione di accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgono più ATO;
- n. definizione e sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa, con gli enti pubblici territoriali, provinciali, regionali, nazionali e comunitari.

L'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR, svolge esclusivamente le funzioni di governo, all'uopo infatti ha affidato il servizio di igiene urbana e di gestione degli impianti pubblici di trattamento della raccolta differenziata, ai sensi dell'art. 202 del TUA e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica.

### **1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario**

L'Ambito Territoriale Ottimale, costituito con decreto del presidente della regione n. 531 del 04.07.2012, comprende quindici comuni, nello specifico Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

Ciascun comune rappresenta un ambito tariffario autonomo.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

Il servizio di igiene urbana è stato affidato in forma unitaria per tutti i quindici comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale, con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto del codice dei contratti e secondo le modalità previste dall'art. 15 della l.r. 9/2010. Il capitolato di gara prevede l'obbligo per il gestore del

raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista dalla legge; penali per il mancato raggiungimento degli obiettivi di RD; la fornitura di attrezzatura per la RD e di materiale di comunicazione; la gestione del numero verde da parte dell'affidatario del servizio.

I Soggetti Gestori sono: per il servizio di igiene urbana ATI Econrd spa – Agesp spa, per il servizio di gestione tariffe e rapporti con le utenze Comune di Militello Val di Catania.

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

A supporto della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud sono operativi quattro Centri di Raccolta:

1. Centro di Raccolta sito in Grammichele, (operativo – a servizio esclusivo del comune di Grammichele);
2. Centro di Raccolta sito in Scordia zona Industriale, (operativo – a servizio dello stesso comune e degli altri Enti che non dispongono di CdR);
3. Centro di Raccolta sito in Militello in Val di Catania (operativo – a servizio esclusivo del comune di Militello in Val di Catania);
4. Centro di Raccolta sito in Caltagirone (operativo – a servizio esclusivo del comune di Caltagirone);

I Centri di Raccolta sono accreditati al centro di Coordinamento RAEE, che assicura le attività di ritiro dei RAEE da parte dei Sistemi Collettivi, con applicazione di premi di efficienza.

Nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud, in C.da Poggiarelli – territorio di Grammichele, fino al mese di giugno 2021 erano operativi due impianti per il recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, che costituiscono il Centro Integrato Impianti di proprietà dell'ente di governo dell'ambito, acquisiti ex lege al fondo di dotazione dell'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR e gestiti secondo il modello dell'inhouse provindng dalla società "Kalat Impianti srl unipersonale", partecipata al 100% dall'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR:

1. l'impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto, autorizzato giusta D.D.G. n. 1137 del 12.10.18, per una capacità di trattamento pari a 27.300 ton/anno;
2. l'impianto per la selezione e il trattamento del rifiuto secco, autorizzato dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con Decreto n. 24 del 16.02.2007 per una capacità di trattamento pari a 20.000 ton/anno, accreditato come Centro di Selezione Spinta Corepla e piattaforma Comieco.

Nel mese di luglio 2021 un incendio ha reso indisponibile l'impianto del secco, sono in corso le indagini da parte della magistratura per individuarne le cause.

L'unico impianto operativo è l'impianto di compostaggio, individuato come impianto "minimo" dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana con nota prot. 13969 del 15.04.2022.

Nel territorio dell'ATO non ci sono impianti di TMB per il trattamento e successivo smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Con provvedimento della Regione i comuni sono stati autorizzati al conferimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto TMB sito nel Comune di Gela.

### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza tutta la documentazione propedeutica per l'attività di validazione.

Con riferimento al regime tariffario del servizio di gestione dei rifiuti urbani la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L'ARERA con la deliberazione del 31.10.2019 443/2019/R/RIF ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

L'ARERA con la deliberazione del 3.08.2021 363/2021/R/RIF come integrata dalla deliberazione 459/2021/R/rif, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti 2 (MTR2 ) per il secondo periodo regolatorio, introducendo un PEF pluriennale, 2022-2025, l'aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'ETC al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'ARERA con la determinazione n 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 l'ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la successiva trasmissione all'Autorità.

L'ARERA ha indicato, quali soggetti tenuti agli adempimenti prescritti nel MTR, il gestore quale "soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia" nonché l'Ente territorialmente competente ovvero l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente".

L'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dell'ARERA definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente;

7

L'art. 9 della citata delibera prevede "meccanismi di garanzia" del funzionamento del sistema. In particolare, si prevede che in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dia comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di applicare sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995. La stessa procedura è prevista nel caso di inerzia dell'ente territorialmente competente nell'adempimento degli obblighi previsti dal precedente art. 9.

L'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, e alle successive deliberazioni dell'ARERA

- con nota prot. n. 2461 del 16.12.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., la trasmissione del PEF relativo al servizio svolto redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza; i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina

2/DRIF/2021); una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

- con nota prot. n. 2462 del 16.12.2021 ha richiesto ai 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud la trasmissione del PEF relativo al servizio svolto redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza; i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021); una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

L'Ente di Governo, Kalat Ambiente SRR, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a. e dal comune, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. La documentazione prevista dal suddetto articolo verrà trasmessa all'Autorità.

### 1.5 Altri elementi da segnalare

Per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., il raggiungimento della raccolta differenziata rappresenta un obiettivo obbligatorio, nel caso in cui l'obiettivo non venisse raggiunto, è prevista l'applicazione di una penale. Il conseguimento di maggiori risultati della raccolta differenziata va a beneficio esclusivo del comune e quindi dei cittadini e non vengono ripartiti con il gestore.

## **2. Descrizione dei servizi forniti - Relazione redatta dal gestore: Econord**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Econord**

Il Comune di Raddusa fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania Provincia Sud, che comprende i comuni di: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.

L'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati ed altri servizi di igiene urbana all'interno dell'ATO è avvenuto mediante gara di appalto indetta dall'Ente di governo del territorio Kalat Ambiente SRR.

Aggiudicataria di tale gara è risultata l'ATI tra l'impresa Econord S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Agesp S.p.A. (mandante). È stata quindi costituita tra le stesse la Società "Ecogest Catania Sud S.c.r.l."

Il comune di Raddusa al 31/12/20 registra 2.875 abitanti.

#### ***Descrizione del servizio oggetto di affidamento***

Il servizio attualmente svolto da Ecogest Catania Sud S.c.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica e lattine
- Raccolta vetro
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Raccolta farmaci
- Raccolta pile
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione

#### ***Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti***

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati individuati dall'Ente Appaltante.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti - Econord**

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

### 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario - Econord

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali - Econord

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegua che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/oCOI).

Di seguito i quantitativi raccolti:

COMUNE DI RADDUSA Dati Raccolta RSU Anno 2020				
MESE	R.D. (Kg)	Raccolte NON DIFFERENZIATA (Kg)	TOT (Kg)	% RD
Gennaio	56.292	22.840	79.132	71,14%
Febbraio	49.946	25.180	75.126	66,48%
Marzo	59.759	19.920	79.679	75,00%
Aprile	60.606	20.240	80.846	74,96%
Maggio	55.077	25.880	80.957	68,03%
Giugno	55.159	23.240	78.399	70,36%
Luglio	62.505	22.780	85.285	73,29%
Agosto	63.292	28.720	92.012	68,79%
Settembre	64.618	22.480	87.098	74,19%
Ottobre	58.690	31.100	89.790	65,36%
Novembre	58.305	20.620	78.925	73,87%
Dicembre	69.339	17.180	86.519	80,14%
<b>TOTALE</b>	<b>713.583</b>	<b>280.180</b>	<b>993.763</b>	<b>71,81%</b>

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

##### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento - Econord**

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, incoerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Raddusa, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

#### **3.2.1 Dati di conto economico**

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Raddusa.
- Costi di struttura di Ecogest Catania Sud S.c.r.l., trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Raddusa, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

		Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)											Note del bilancio				
		CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi di Riscaldamento differenziato	CSL - Costi di spazzamento, pulizia e servizi pubblici	CRIE - Costi di gestione rifiuti, recupero e costi	CGG - Costi Generali di Gestione	CCD - Costi Corsi Diversi	CCOL - Costi Diversi	AOC - Accantonamenti Ammortamenti e Provviste	Amm. Ammortamenti	Servizio Integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	Attività rifiuti (nuovo perimetro TARI)	Altre attività (nuovo perimetro TARI)	Totale Costo economico	Indicazioni per consolidamento bilancio (riduzione in ecc.)
<b>A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio)</b>																	
Ricavi per attività lavorative applicative da assegnare all'Ente (art. 5175)																	
Ricavi da vendita di materiali																	
Ricavi da vendita di energia																	
Ricavi da ricambi e servizi prodotti da terzi (ricambi auto, liquori, pane, ecc.)																	
Ricavi da servizi di pulizia e decorazione																	
Ricavi da servizi di manutenzione																	
Ricavi da altri servizi																	
<b>A) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)</b>																	
Ricavi da vendita di prodotti																	
Ricavi da vendita di energia																	
Ricavi da ricambi e servizi prodotti da terzi (ricambi auto, liquori, pane, ecc.)																	
Ricavi da servizi di pulizia e decorazione																	
Ricavi da servizi di manutenzione																	
Ricavi da altri servizi																	
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si)</b>																	
<b>B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)</b>																	
B7) Per servizi		13.776,55		14.864,17		7.611,36		27.190,56									
B8) Per godimento beni di terzi																	
B9) Per il personale																	
<b>B10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		51.994,47		66.888,77		34.260,10											
B11) Oneri diversi di gestione																	

Tabella 2: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

**Nota sui drivers di ribaltamento**

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi,

acquisto materiale per il Centro di Servizio di Raddusa che eroga servizi a 15 comuni tra cui il Comune di Raddusa. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presneti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 199.996 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

RADDUSA		
CRT	CRD	CSL
38%	41%	21%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2020 a 27.272 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ( $AR_{CONAEI,a}$ ) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 Del. 443).

La determinazione del fattore di sharing  $b$  è lasciata in capo all'Ente competente.

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

### 3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 3.152 euro: 0 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 0 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 3.152 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2022 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non

completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della Del. 443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Raddusa. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Raddusa corrisponde a 13,46%.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

## **2 Descrizione dei servizi forniti – Relazione redatta dal gestore: Comune di Raddusa**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Comune di Raddusa**

- a) Il Comune di Raddusa fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania Provincia Sud, che comprende i comuni di: Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Mineo, Caltagirone, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Militello in Val di Catania, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.
  
- b) L'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati ed altri servizi di igiene urbana all'interno dell'ATO è avvenuto mediante gara di appalto indetta dall'Ente di governo del territorio Kalat Ambiente SRR con validità pari ad anni 7 ed inizio appalto Giugno 2017.

Aggiudicataria di tale gara è risultata l'ATI tra l'impresa Econord S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Agesp S.p.A. (mandante). È stata quindi costituita tra le stesse la Società "Ecogest Catania Sud S.c.r.l."

Il comune di Raddusa al 31/12/2021 registra 2910 abitanti.

Il servizio attualmente svolto da Ecogest Catania Sud S.c.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica e lattine
- Raccolta vetro
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Raccolta farmaci
- Raccolta pile
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

Il servizio di spazzamento è totalmente manuale comprensivo di svuotamento dei cestini e raccolta fogliame oltre alla raccolta dei rifiuti abbandonati e rifiuti provenienti da potatura delle aree a verde.

Il servizio di raccolta e trasporto avviene con il sistema del porta a porta con frequenza di 3/7 del rifiuto organico, frequenza 1/7 del rifiuto plastica/metalli, frequenza 1/7 del rifiuto indifferenziato e 1/15 del rifiuto carta e cartone – vetro.

Non è compresa la gestione delle isole ecologiche non è compresa l'attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate.

Per quanto riguarda la gestione delle tariffe ed il rapporto con gli utenti entrambe vengono curate dall'Ente sia per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento) sia per la gestione reclami mediante l'ufficio ambiente e call-center.

L'Ente inoltre gestisce la banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso, sporadicamente effettua campagne di sensibilizzazione mediante volantinaggio informativo e controllo sul territorio sull'educazione ambientale.

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati individuati dall'Ente Comune di Raddusa, e precisamente:

- **operazioni di trattamento e recupero / trattamento e smaltimento** su impianti di soggetti terzi –

150101	a recupero	impianto WEM – impianto Kalat Impianti srl
150106	a recupero	impianti Domus Rycycle - impianto Kalat Impianti srl
150107	a recupero	impianto WEM – impianto Kalat Impianti srl
200101	a recupero	impianto WEM – impianto Kalat Impianti srl
200108	a recupero	impianto Kalat Impianti srl
200110	a recupero	impianto Nuova Alba
200123	a recupero	impianto Battiato Venerando
<b>200132</b>	<b>a smaltimento</b>	impianto ESA srl
200134	a recupero	impianto ESA srl
200135	a recupero	impianto Battiato Venerando
200136	a recupero	impianto Battiato Venerando
200201	a recupero	impianto Kalat Impianti srl
<b>200301</b>	<b>a smaltimento</b>	Impianti SRR ATO 4 - Caltanissetta
200307	a recupero	impianto Battiato Venerando

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20/05/2022 sono state approvate le tariffe in linea con il PEF 2021. Trattasi di tariffa di tipo monomia.
- Non è ancora stato approvato il Rendiconto 2020, pertanto i dati inseriti saranno da considerare da pre-consuntivo
- Il comune di Raddusa a non si trova né in una situazione di dissesto né in una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per il territorio del comune di Raddusa non sono previste nel breve e medio periodo variazioni di perimetro (PG) rispetto alle attuali attività svolte, che prevedono la raccolta porta a porta in tutto il territorio sia per le UD che per le UND.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

L'Ente territorialmente competente con delibera del consiglio di amministrazione del 22.03.22 ha individuato lo schema regolatorio I per i comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, il comune di Raddusa provvederà agli adeguamenti necessari ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'ARERA con il TQRIF e previsti per lo schema regolatorio I.

##### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il comune di Raddusa provvede alla copertura del servizio di igiene urbana con il gettito TARI e le altre entrate come di seguito riportate.

Il contributo MIUR è pari a € 1.882,16 per l'anno 2020, per l'anno 2021 è pari a € 1.847,67.

Per la programmazione pluriennale del PEF si utilizzeranno i valori relativi all'anno 2021

<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	387.005,43	396.280
Ricavi da vendita di materiale		
Ricavi da vendita di energia	0	0
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)	0	0
Ricavi da Sistemi collettivi di compliance	0	0
Altri ricavi in A1	0	0

<b>ENTRATE TARIFFARIE applicate all'utenza nel 2020</b>		
	TV <sub>2020</sub>	
	TF <sub>2020</sub>	
	T <sub>2021</sub>	387.005,43

ENTRATE TARIFFARIE applicate all'utenza nel 2021	
TV <sub>2021</sub>	
TF <sub>2021</sub>	
T <sub>2021</sub>	396.280

Entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):	2020	2021	2022
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	1.882,16	1.847,67	
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0	0	0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0	0	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente- da specificare nel breve commento*	0	0	0

Somma premialità della Regione per aver superato la soglia del 65% per l'anno 2020 - € 12.502,29

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati risultanti dal rendiconto di gestione anno 2020 e sulla base dei dati presenti in contabilità per l'annualità 2021. I valori relativi alle annualità successive sono stimati sulla base dei dati 2021.

#### 3.2.1 Dati di conto economico

Le voci di costo di seguito indicate riportano i valori relativi all'anno 2020 e 2021

Per la costruzione delle annualità 2024 e 2025 si utilizzeranno i costi del 2021 rivalutati secondo l'indice indicato da ARERA.

Nello specifico con riferimento alle voci CRT,CRD e CSL è stato riportato il valore relativo al servizio di igiene urbana sostenuto

#### Canone contrattuale servizio igiene urbana

Costi Sostenuti 2020				
Descrizione	Imponibile	IVA	Totale	Note
Econord canone	243.704,40	24.370,44	268.074,84	
Econord Covid				Specificare se coperti con entrata

				specifica
Econord servizi aggiuntivi				
Econord servizi extra capitolato				
<b>totale</b>	<b>243.704,40</b>	<b>24.370,44</b>	<b>268.074,84</b>	

Tipologia costo	Importo €	IVA		Anno 2020	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi	€. 272.000,00			09-03-1	173600

Costi Sostenuti 2021				
Descrizione	Imponibile	IVA	Totale	Note
Econord canone	244.435,53	24.443,56	268.879,08	
Econord Covid				Specificare se coperti con entrata specifica
Econord servizi aggiuntivi				
Econord servizi extra capitolato				
<b>totale</b>	<b>244.435,53</b>	<b>24.443,56</b>	<b>268.879,08</b>	

18

Tipologia costo	Importo €	IVA		Anno 2021	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi	€. 270.000,00			09-03-1	173600

#### Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)
*Sicula Trasporti	200301	2020	130,84	€ 107,74	14.757,73
**ATO SRR 4	200301	2020	57,92	€ 140,00	8.744,85
ATO SRR 4	200301	2020	91,38	€ 135,00	13.633,68

\*Dal mese di Gennaio e fino a quota parte del mese di Giugno 2020 i conferimenti sono stati avviati presso la Sicula Trasporti S.p.A..

\*\*Dal mese di fine Giugno 2020 è stata sottoscritta una nuova convenzione con la Società "IMPIANTI S.R.R. ATO 4 CALTANISSETTA PROVINCIA SUD S.R.L. " per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati Codice (CER 20 03 01) costo a Ton. € 140,00 (per i mesi di Giugno, Luglio e Agosto) ed € 135.00.00, (per i mesi di Sett./Dic. ) oltre Tributo Speciale ed iva, salvo conguaglio.

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)
ATO SRR 4	200301	2021	285,90	€ 135,00	42.124,33
*ATO SRR 4	200301	2021		€ 12,36	

\* tributo speciale

Tipologia costo	Importo Comp. IVA €	IVA		Rendiconto dell'anno 2020	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 Prestazioni di servizi	€. 36.233,50			09.03.01	173600
		iva		Contabilità dell'anno 2021	
B.7 Prestazioni di servizi	€. 32.700,00			09.03.01	173600

Per quanto riguarda l'anno 2021, questo Ente per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi presso discarica autorizzata Ditta Impianti SRR ATO 4 ha impegna la somma di € 32.700,00, ma causa aumenti sia nei prezzi di discarica, sia nelle quantità non preventivabili vi è stato un aumento di spesa di € 13.636,77, che sarà impegnato nel Bilancio 2022.

**Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR**

Si riporta l'elenco delle convenzioni in essere per il trattamento e il recupero dei rifiuti urbani per il comune di Raddusa

1. Piattaforma Esa S.r.l con sede in Nicolosi (CT) Via Belpasso n. 41, convenzione per il conferimento dei medicinali scaduti Codice CER ( 20 01 32) diversi dal 20 01 31 \*-Prezzo al Kg. 1,80- 20134 € 2,00;

2. Piattaforma Battiato Venerando con sede in Acireale (CT) V.le dei Platani n.76, convenzione a titolo gratuito per il servizio di stoccaggio e recupero di: Tubi fluorescenti ed altri contenenti mercurio Codice CER (200121)-Apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi Codice CER ( 20 01 23)-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso Codice CER (20 01 35)-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso Codice CER (20.01.36);
3. Piattaforma Battiato Venerando con sede in Acireale (CT) V.le dei Platani n.76, convenzione per il trattamento e il recupero di: Pneumatici fuori uso Codice CER ( 16 01 03)costa al Kg € 0,23;
  - Paraurti Codice CER ( 160119) costo al Kg € 0,22;
  - Batterie al Piombo Codice CER (160601) Gratuito;
  - Vetro, Plastica e Legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate Codice CER(170204 \*) costo al Kg € 0,58;
  - Legno Codice CER ( 20 01 38) costo al Kg € 0,10;
  - Plastica Codice CER ( 200139) costo al Kg 0,20;
  - Metallo Codice CER ( 200140) Gratuito;
  - Rifiuti Ingombranti Codice CER ( 200307) costo al Kg € 0,25;
4. Piattaforma F.G.:
  - cer 16.01.03 pneumatici fuori Uso € 0.23 al Kg.
  - cer 16.01.09 plastica paraurti €. 0,22 al Kg.
  - cer 16.06.01 Batterie al piombo gratuito
  - cer 20.03.07 rifiuti ingombranti €. 0.25 al kg.
5. Contratto attuativo tra Comune di Militello in Val di Catania e Kalat Impianti srl Unipersonale sito in C.da Poggiarelli Grammichele per il conferimento delle frazioni secche della frazione umida;
  - Codice CER (200108) costo € 58,00 a tonn.
  - Codice CER 150101 – 200101 costo € 32,00 a ton
  - Codice CER 150106 costo € 140,00 a ton

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)	IVA	TOTALE
Esa srl	200134	2020	0,055	€ 1,70	111,50	11,15	122,65
Esa srl	200132	2020	0,115	€ 1,50	190,50	19,08	209,58
Battiato Venerando	200307	2020	10,22	€ 0,20	2.044,00	204,40	2248,40
Kalat Impianti	200108	2020	386,32	€ 58,00	22.232,56	2223,24	24455,80
Kalat Impianti	150106	2020	120,72	€ 0,00			
Kalat Impianti	200101	2020	78,22	€ 0,00			
Kalat Impianti	150107	2020	80,38	€ 0,00			
Kalat Impianti	150101	2020	15,76	€ 0,00			
Nuova Alba	200110	2020	18,45	€ 0,00			

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2020	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 – Prestazione di servizi	€ 25.800,00			09-03-1	173600

Per quanto riguarda **l'anno 2020**, questo Ente per il conferimento rifiuti organici, smaltimento rifiuti speciali (pile e farmaci) e smaltimento rifiuti ingombranti presso le discariche autorizzate ha impegnato la somma di € 25.800,00, ma causa aumenti sia nei prezzi di discarica, sia nelle quantità non preventivabili vi è stato un aumento di spesa di € 1.236,43.

Fornitore	Tipologia di rifiuto	Anno di conferimento	Quantitativi conferiti (Tonn/anno)	Prezzo unitario (Euro/Tonn)	Importo (Euro)	IVA	TOTALE
Esa srl	200134	2021	0,039	€ 1,70	75,95	7,59	83,54
Esa srl	200132	2021	0,174	€1,50	274,50	27,45	301,95
Battiato Venerando	200307	2021	5,300	€ 0,25	1.325,00	132,50	1.457,50
Battiato Venerando	200123	2021	0,300	0,00			
Kalat Impianti	200108	2021	384,18	€ 58,00	22.282,46	2.228,25	24.510,71
Raco srl	200108	2021	20,46	€ 180,00	3.682,80	368,28	4.051,08
Nuova Alba	200110	2021	13,004	0,00			
Kalat Impianti	150106	2021	58,08	0,00			
Sogeri	150106	2021	6,48	0,00			
Ecolit	150106	2021	4,48	0,00			
Domus Ricycle	150106	2021	51,10	0,00			
Wem	200101	2021	62,58	0,00			
Wem	150101	2021	27,10	0,00			
Kalat Impianti	150107	2021	35,66	0,00			
Wem	150107	2021	40,12	0,00			

Tipologia costo	Importo €	IVA		Contabilità anno 2021	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 – Prestazione di servizi	€ 26.000,00			09-03-1	173600

**CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti 2020 - 2021**

In tale voce di costo sono stati inseriti i dati come di seguito determinati.

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2020	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 -Servizio di determinazione tariffe TARI	3.400,00		748,00	01.04.03	117200
-Manutenzione software gestionale	1.000,00		220,00		
-Servizio di bollettazione tari ordinaria e Solleciti	400,00				
B.9*	12.500,00				

B.9\* -- Costo n. 1 dipendenti addetti al servizio ambiente alla TARI al 10% - €. 2.500,00

Costo n. 1 dipendenti addetti al servizio TARI in regime di part-time al 20% - €. 3.000,00

Costo n. 1 dipendenti addetti al servizio ambiente alla TARI al 20% - €. 7.000,00

Tipologia costo	Importo €	IVA		Rendiconto dell'anno 2021	
		Detraibile €	Indetraibile €	Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
B.7 -Servizio di determinazione tariffe TARI	3.400,00		748,00	01.04.03	117200
-Manutenzione software gestionale	1.000,00		220,00		
-Servizio di bollettazione tari ordinaria e Solleciti	400,00				
B.9*	12.500,00				

B.9\* -- Costo n. 1 dipendenti addetti al servizio ambiente alla TARI al 10% - €. 2.500,00

Costo n. 1 dipendenti addetti al servizio TARI in regime di part-time al 20% - €. 3.000,00

Costo n. 1 dipendenti addetti al servizio ambiente alla TARI al 20% - €. 7.000,00

**CCD - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili**

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2020	
		Cod. bilancio	Capitolo
Residui attivi TARI eliminati	0,00		

**COal – Oneri di funzionamento di Kalat Ambiente SRR, di ARERA, altri oneri locali**

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2020	
		Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
Oneri funzionamento SRR	€. 11.000,00	09-03-1	173600

Tipologia costo	Importo €	Contabilità anno 2021	
		Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Capitolo
Oneri funzionamento SRR	€. 15.500,00	09-03-1	173600

**3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Corrispettivi COREPLA e COMIECO anno 2020 - imballaggi in plastica - CER 150106 e CER 150102 € 25.878,00;

Corrispettivi COREPLA e COMIECO anno 2020 - Carta e Cartone CER 150101 e CER 200101 € 6.115,00;

Corrispettivi COREPLA e COMIECO anno 2021 - imballaggi in plastica - CER 150106 e CER 150102 € 26.126,26;

Corrispettivi COREPLA e COMIECO anno 2021 - Carta e Cartone CER 150101 e CER 200101 € 7.336,48

**3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Non si prevedono variazioni nel servizio che comportano variazioni di costo

**3.2.4 Investimenti**

Non si prevedono investimenti

**3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, il Comune è in regime di TARI tributo, si riporta il valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2al decreto legislativo 118/11.

Nello specifico:

**ACC - Valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti**

La quota inserita potrà essere ridotta in funzione delle considerazioni e delle risultanze che emergeranno in sede di definizione del PEF

CAUSALE	FONTE CONTABILE OBBLIGATORIA	QUOTA TARI riparametrata al 100%	Valore Massimo Previsto
Accantonamenti relativi ai crediti	Capitolo di spesa per FCDE iscritto alla Missione 20 del bilancio 2020 assestato		

**ACC – Accantonamenti 2021**

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 0,00 così determinati:

Tipologia costo	Importo €	Contabilità anno 2021	
		Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Voce di bilancio
Accantonamenti	0,00		
Fondo svalutazione crediti relativi alla TARI*	1.260.009,69		
Atro.....			

#### 4. Attività di validazione

L'art 7 commi 4 e 5 della deliberazione 363/2021 statuisce che "7.4Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 7.5Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025; [..]."

L'art. 28 del MTR-2 specifica che l'organismo competente provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza e che la validazione concerne almeno la verifica:

- della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.
- del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonchè motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

In ottemperanza alla delibera 363/2021 e successive disposizioni relative al MTR-2, Kalat Ambiente SRR ha espletato i seguenti adempimenti nei confronti dei comuni e del gestore dell'ATO Catania Provincia Sud:

- con nota prot. n. 2461 del 16.12.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., la trasmissione del PEF e relativi allegati per i successivi adempimenti;
- con nota prot. n. 2462 del 16.12.2021 ha richiesto ai 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud di trasmettere il PEF e relativi allegati per i successivi adempimenti.
- con nota prot. 137 del 31.01.2022 ha sollecitato la trasmissione dei dati propedeutici per la procedura di validazione del Piano Economico – finanziario (PEF) 2022-2025, fissando per il 07.02.2022 il termine di scadenza per la trasmissione dei dati;
- con nota prot. 262 del 01.03.2022 ha sollecitato al Gestore unico- ATI Econord S.p.a– AgespS.p.a la trasmissione dei dati fissando per il 4.03.2022il termine di scadenza;
- con nota prot. 496 del 04.04.2022 ha sollecitato al Gestore unico- ATI Econord S.p.a– AgespS.p.a la trasmissione dei dati fissando per l'8.04.2022il termine di scadenza;
- con mail successive ed interlocuzioni telefoniche con gli uffici amministrativi dei gestori ha acquisito i chiarimenti necessari alla validazione del PEF.

25

Al fine di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF sono stati utilizzati:

- **per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a.:** il piano economico finanziario quadriennale, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità di cui alla Determina ARERA 2/2021, il bilancio 2020 e la riconciliazione tra il conto economico generale e quello relativo al singolo comune, l'elenco di tutti i cespiti impiegati nell'appalto unico dei 15 comuni;
- **per il comune di Raddusa:** la relazione illustrativa, gli estratti dei capitoli, le schede di dettaglio dei costi sostenuti 2020 e 2021

I dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dai documenti ufficiali, è in corso l'allineamento dei dati indicati nel PEF 2020 e 2021 con i documenti contabili obbligatori. Il comune di Raddusa non ha riportato nei documenti di bilancio 2020 e 2021 l'entrata relativa ai contributi Conai e non

ha adottato il PEF 2020 nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa. Il PEF 2021 è stato adottato nel mese di maggio 2022. Nel PEF 2021 è stato evidenziato che il conguaglio del PEF 2020 trovava copertura con fondi statali relativi alle agevolazioni COVID.

Si precisa che il valore dei contributi CONAI riportato nel PEF è al netto dei costi di lavorazione trattenuti dall'impianto che detiene la delega alla fatturazione e all'incasso dei contributi.

Si evidenzia che gli unici valori determinati in via previsionale, non utilizzando il costo desumibile dai costi contabilizzati nell'anno 2020, sono quelli relativi alla voce **"CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani"** e alla voce **"Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR"**.

Sulla base dei dati trasmessi dal comune anno 2020 e anno 2021 relativi alla voce CTS e CTR, considerato

1. l'incremento della tariffa di conferimento applicata dall'impianto di smaltimento, nello specifico:
  - **anno 2020** – 107.74 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Sicula Trasporti spa fino al mese di maggio 2020 dal mese di giugno 140 e successivamente 135 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Impianti SRR ATO 4 – Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.
  - **anno 2021** - 135 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Impianti SRR ATO 4 – Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.
2. l'incremento della tariffa di conferimento applicata dall'impianto di trattamento della frazione organica, nello specifico:
  - **anno 2020** – 58 €/ton – Impianto: Kalat Impianti S.r.l. unipersonale
  - **anno 2021** – 58 €/ton – Impianto: Kalat Impianti S.r.l. unipersonale  
140 €/ton – Impianto Sicula Compost  
180 €/ton – Impianto Raco S.r.l.
  - **anno 2022** – 71 €/ton tariffa media – Impianto: Kalat Impianti S.r.l. unipersonale (58,00 €/ton gennaio – marzo 2022 e 75,00 €/ton da aprile 2022)

3. i livelli di RD raggiunti e i quantitativi di rifiuti prodotti

Al fine di garantire l'equilibrio economico del comune, le voci CTS e CTR sono **state determinate come prodotto tra i quantitativi storici prodotti (2020) e il prezzo di conferimento 135 €/ton oltre iva e tributo speciale per il rifiuto indifferenziato e 71 €/ton per il rifiuto organico**

Tabella 1

Tipologia di rifiuto	Quantitativi 2020 (Tonn/anno)	Prezzo medio (Euro/Tonn)	Importo 2020	Quantitativi 2022 (Tonn/anno)	Prezzo medio (Euro/Tonn)	Importo 2022
Rifiuto indifferenziato	280,14	132,56	37.136,26	280,14	135,00 + TS	41.281
Rifiuto organico	386,32	58	22.406,56	386,32	71	27.429

Tabella 2

Tipologia di rifiuto	Importo 2020 – tariffa media	Importo 2020 rivalutato = 2022 MTR -2	Importo 2021 a consuntivo	Importo 2022 – tariffa +TS (tabella 1)	Incremento costi 2022
Rifiuto indifferenziato	37.136,26	37.247,74	42.124	41.281	4.034
Rifiuto organico	22.406,56	22.473,82	22.282	27.429	5.022

## 5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{maxa}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$(\Sigma T_a) / (\Sigma T_{(a-1)}) \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$Q_{L_a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$PC_a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	359.852	361.602	361.602	361.602
$TV_{a-1}$	186.720	245.890	243.195	243.195
$TF_{a-1}$	209.560	113.962	118.407	118.407
$T_{a-1}$	396.280	359.852	361.602	361.602
$T_a / T_{a-1}$	0,908	1,005	1,000	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Al fine fissare i valori  $\gamma_i$  valori di  $1/2$  di cui all'art. 3 del MTR-2 per la quantificazione del coefficiente di gradualità ( $1+\gamma_a$ ) si è proceduto alla verifica preliminare del valore del costo efficiente rispetto al valore di benchmark, nello specifico:

Grandezze fisico-tecniche anno 2020	
% rd	72%
$q_{a-2}$	993,77
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	38,94
costo medio settore €cent/kg	43,80

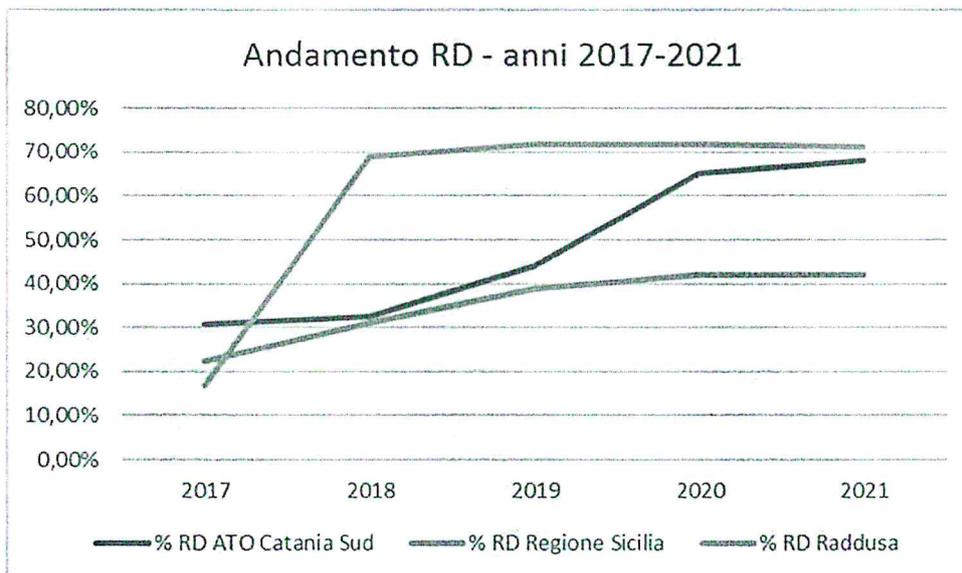
Considerato che la componente **Ccoeff €cent/kg < benchmark di riferimento**, la scelta dei parametri relativi alla gradualità dovranno essere individuati tra i valori di seguito evidenziati.

	2022
% RD	72%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ , )	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ , )	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ , )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ , )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,1
$\gamma$		-0,2
$1+\gamma$		0,8

Il comune di Raddusa ha raggiunto, con l'avvio della gara unica, livelli di raccolta differenziata in linea con i migliori standard nazionali e con un buon livello di riutilizzo e riciclo. Di seguito si riporta l'andamento dei livelli di raccolta differenziata del comune nel periodo 2017-2021, a supporto della scelta dei parametri.



### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Con riferimento ai coefficienti  $QL_a$  e PG, l'Ente territorialmente competente, sulla base delle informazioni disponibili, ha fissato un valore pari a zero, in linea con le indicazioni dei gestori, considerato che il livello di qualità contrattuale e tecnica sono in linea con lo standard ARERA senza dover investire ulteriori risorse da porre a carico dei cittadini.

Sulla base di tali valori si riporta il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno (2022-2025) del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p><b>SCHEMA I</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:  <math>PG_a = 0\%</math>  <math>QL_a = 0\%</math></p>	<p><b>SCHEMA II</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:  <math>PG_a \leq 3\%</math>  <math>QL_a = 0\%</math></p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p><b>SCHEMA III</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:  <math>PG_a = 0\%</math>  <math>QL_a \leq 4\%</math></p>	<p><b>SCHEMA IV</b></p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:  <math>PG_a \leq 3\%</math>  <math>QL_a \leq 4\%</math></p>

### 5.1.3 Coefficiente C116

Con riferimento al coefficiente  $C_{116}$ , l'Ente territorialmente competente, sulla base delle informazioni disponibili, ha fissato un valore pari a zero, in linea con le indicazioni dei gestori.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati aspecifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$

L'Ente territorialmente competente ha richiesto con nota prot. 2434 del 14.12.2021 al comune – gestore dei rapporti con l'utente - di trasmettere i dati relativi alle utenze non domestiche (UND) che nell'anno 2020 e 2021 hanno fatto richiesta di uscire dal sistema pubblico di raccolta e la quantificazione del mancato gettito TARI, limitatamente alla parte variabile della tariffa, derivante dall'istanza dell'UND.

Il comune ha comunicato che sono previste riduzioni di servizio e nessuna UND ha fatto richiesta di uscire dal sistema pubblico di raccolta.

Pertanto, il parametro non è stato valorizzato.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Con nota prot. 289 del 7 marzo '22, l'Ente territorialmente competente ha trasmesso un questionario ai gestori del servizio per la ricognizione dello stato di attuazione degli obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, previsti nella deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022 15/R/Rif.

Sulla base della ricognizione effettuata, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.03.2022 ha deliberato *“gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero il Comune per l’attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, e la ditta Econord per l’attività di raccolta, trasporto dei rifiuti, spazzamento e lavaggio strade, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario 2022-2025, individuando il posizionamento della gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani dell’ATO Catania Provincia Sud nella matrice dello schema regolatorio I, di cui alla deliberazione Arera del 18 gennaio 2022 15/R/Rif”*.

Per quanto sopra, il parametro non è stato valorizzato.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

Negli atti trasmessi dal gestore ATI Econord S.p.a. – Agesp S.p.a. non sono stati previsti costi operativi incentivanti per il conseguimento di target migliorativi rispetto a quelli contrattuali sia in relazione ai livelli di qualità dei servizi offerti che al perimetro gestionale di svolgimento del servizio.

Negli atti trasmessi dal comune non sono stati previsti costi operativi incentivanti relativi al passaggio a tariffa puntuale.

### 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Negli atti trasmessi dal gestore ATI Econord S.p.a. – Agesp S.p.a. non sono stati indicati ammortamenti per le immobilizzazioni impiegate nel comune di Raddusa, poichè vi è un contratto di sub appalto tra il gestore Econord e la ditta che esegue il servizio Ecosuib, e il costo del sub appalto è stato suddiviso secondo il driver indicato nella relazione del gestore.

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., il raggiungimento della raccolta differenziata rappresenta un obiettivo obbligatorio, nel caso in cui l’obiettivo non venisse raggiunto, è prevista l’applicazione di una penale. Il conseguimento di maggiori risultati della raccolta differenziata va a beneficio esclusivo del comune e quindi dei cittadini e non vengono ripartiti con il gestore.

La gara di appalto aggiudicata nel 2017 per l’affidamento del servizio di igiene urbana nei 15 comuni dell’ATO prevede delle penali nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge di raccolta differenziata. Il costo del servizio è commisurato ai servizi erogati.

Il gestore è incentivato a raggiungere/aumentare i livelli di raccolta differenziata per evitare l’applicazione di penali e per l’ottimizzazione dei costi di trasporto (distanza media impianti di trattamento e recupero < distanza media di smaltimento).

Il totale dei contributi non è suddiviso nel modello tra il gestore e il comune in coerenza con gli atti contrattuali.

#### 5.4.1 Determinazione del fattore b

Per quanto sopra, l’attribuzione del valore del parametro **b** è stata effettuata per consentire al comune di massimizzare il beneficio a favore del cittadino, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri **y**.

	intervallo di riferimento	2022			
		Ecoseib s.r.l.	0	0	Raddusa valore unico
b	0,3 ÷ 0,6	0,3			0,6

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Per quanto sopra, l'attribuzione del valore del parametro  $\omega$  è determinata automaticamente dal modello ARERA, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma$ .

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ , )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ , )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1 ←
$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,1 ←
$\gamma$		-0,2
$1+\gamma$		0,8

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
$\omega_a$	0,1 ÷ 0,4	0,1

Al fine di massimizzare il beneficio a favore del cittadino, nel foglio di lavoro del modello MTR-2 "IN\_Detr 4.6 del\_363" sono stati ridotti i costi di CRD del valore dei contributi alla raccolta riconosciuti al gestore – Comune.

Inoltre, è da segnalare che il comune riporta nei suoi documenti contabili il valore dei contributi CONAI al netto delle spese sostenute dall'impianto per la lavorazione.

Il totale dei contributi non è suddiviso nel modello tra il gestore e il comune in coerenza con gli atti contrattuali.

#### 5.5 Conguagli

Ai sensi del comma 2.2 ter e 2.3 ter del MTR (introdotti dalla deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF), nel totale delle entrate tariffarie delle componenti di costo variabile e di costo fisso non sono state considerate le componenti aggiuntive definite con l'approvazione del PEF 2020 relative alla quota di RCU relativo alla differenza tra i costi variabili (e fissi) determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in

deroga applicate sulla base di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 107 dl 18/2020) ed i costi variabili (e fissi) risultanti dal PEF per l'anno 2020, in quanto il Comune ha finanziato detti importi con fondi propri come evidenziato nella relazione predisposta dal Comune.

Ambito tariffario/Comune di Raddusa		
Quota annuale del conguaglio 2019/2020 per deroga comma 5 art. 107 D.L. 18/2020		
	Componente variabile	Componente fissa
Tariffa finale 2020 - MTR	222.195	175.011
Tariffa 2020 = 2019 comma 5 art 107 D.L. 18/20	186.719,80	209.562,09
	35.475	
		-34.551,28

### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dalle verifiche effettuate si rileva che al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario del comune, di garantire la copertura finanziaria di impegni contrattualmente assunti derivanti dai contratti conferimento è necessario indicare tra i costi di trattamento e smaltimento un maggior costo previsionale come indicato al punto 4. Il maggior costo non comporta il superamento del limite alla crescita.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Con riferimento alle detrazioni comma 4.6 del. 363/2021, considerati i costi storici sostenuti dal comune e l'assenza di fattori di sharing con il gestore sui i contributi CONAI, si è provveduto ad adeguare la tariffa MTR-2 ai contratti in essere perché più favorevoli, come meglio specificato nella tabella successiva.

Si riporta il dettaglio delle detrazioni. Nello specifico, la riduzione della voce CTR 2022-2025 è pari alla parte dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing e non riconosciuti al gestore.

	2022		2023		2024		2025	
	Ecoseib s.r.l.	Raddusa						
CTR <sub>a</sub>		4.122		4.692		4.692		4.692
Remunerazione Ra		4.768		4.742		4.742		4.742

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Con riferimento alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto che non trova applicazione nel caso del comune di Raddusa.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come già evidenziato nel paragrafo 5.6, non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, poiché non ricorre la fattispecie.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è necessario prevedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, poiché il valore  $\Sigma T_{max}$  è sufficiente a garantire l'equilibrio economico finanziario del comune.

**Entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )**

	2022			2023			2024			2025		
	Econord	Raddusa	totale Gestori									
$TV_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )	157.997	87.893	245.890	157.839	85.356	243.195	157.839	85.356	243.195	157.839	85.356	243.195
$TF_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )	72.424	41.538	113.962	72.351	46.056	118.407	72.351	46.056	118.407	72.351	46.056	118.407
$TV_a + TF_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )	230.421	129.431	359.852	230.190	131.411	361.602	230.190	131.411	361.602	230.190	131.411	361.602

**5.11 Ulteriori detrazioni**

Con riferimento, alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, il comune di Raddusa ha valorizzato le seguenti voci, che successivamente il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per lo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI vigente nel Comune.

Entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):

	2020	2021	2022
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	1.882,16	1.847,67	
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0	0	0
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0	0	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente*	0	0	0

\*Somma premialità della Regione per aver superato la soglia del 65% per l'anno 2020 - € 12.502,29

Il responsabile  
dell'Area Tecnica  
Ing. Salvatore Ilardi

Il responsabile  
dell'Area Amministrazione EF  
dott.ssa Teresa Messina



### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ( $AR_{CONAEI,a}$ ) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing  $b$  è lasciata in capo all'Ente competente.

### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

### **3.2.4 Investimenti**

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 3.152 euro: 0 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 0 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 3.152 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2022 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Raddusa. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Raddusa corrisponde a 13,46 %.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

## **4 Attività di validazione (E)**

Il capitolo è da compilarsi a cura dell'ente territorialmente competente

## **5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)**

Il capitolo è da compilarsi a cura dell'ente territorialmente competente

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7) Per servizi

B8) Per godimento beni di terzi

B9) Per il personale

B10) Ammortamenti e svalutazioni

B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

### **Nota sui drivers di ribaltamento**

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Raddusa che eroga servizi a 15 comuni tra cui il Comune di Raddusa. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base *all'impegno specifico di uomini e mezzi* desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 199.996 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

RADDUSA		
CRT	CRD	CSL
38%	41%	21%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2020 a 27.272€ e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.



COMUNE DI RADDUSA				
Dati Raccolta RSU Anno 2020				
MESE	R.D. (Kg)	Raccolta NON DIFFERENZIATA (Kg)	TOT (Kg)	% RD
Gennaio	55.292	22.840	79.132	71,14%
Febbraio	49.946	25.180	75.126	66,48%
Marzo	59.759	19.920	79.679	75,00%
Aprile	60.606	20.240	80.846	74,96%
Maggio	55.077	25.880	80.957	68,03%
Giugno	55.159	23.240	78.399	70,36%
Luglio	62.505	22.780	85.285	73,29%
Agosto	63.292	28.720	92.012	68,79%
Settembre	64.618	22.480	87.098	74,19%
Ottobre	58.690	31.100	89.790	65,36%
Novembre	58.305	20.620	78.925	73,87%
Dicembre	69.339	17.180	86.519	80,14%
<b>TOTALE</b>	<b>713.588</b>	<b>280.180</b>	<b>993.768</b>	<b>71,81%</b>

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Raddusa, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

### ***Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti***

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati individuati dall'Ente Appaltante.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### ***3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento***

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

#### ***3.1.2 Dati tecnici e di qualità***

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

Di seguito i quantitativi raccolti:

## **1 Premessa (E)**

Il capitolo è da compilarsi a cura dell'ente territorialmente competente

## **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di Raddusa fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania Provincia Sud, che comprende i comuni di: Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Caltagirone, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.

L'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati ed altri servizi di igiene urbana all'interno dell'ATO è avvenuto mediante gara di appalto indetta dall'Ente di governo del territorio Kalat Ambiente SRR.

Aggiudicataria di tale gara è risultata l'ATI tra l'impresa Econord S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Agesp S.p.A. (mandante). È stata quindi costituita tra le stesse la Società "Ecogest Catania Sud S.c.r.l."

Il comune di Raddusa al 31/12/20 registra 2.875 abitanti.

### ***Descrizione del servizio oggetto di affidamento***

Il servizio attualmente svolto da Ecogest Catania Sud S.c.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica e lattine
- Raccolta vetro
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Raccolta farmaci
- Raccolta pile
- Gestione centro di raccolta
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (E)</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>3</b>
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>4</b>
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	4
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	4
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	4
	3.1.3 Fonti di finanziamento .....	5
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
	3.2.1 Dati di conto economico .....	5
	3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	8
	3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	8
	3.2.4 Investimenti .....	8
	3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale .....	8
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (E)</b> .....	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	<b>8</b>

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**Introduzione metodologica**

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).*

*Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).*

*L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.*

*Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.*